

Prima udienza il 19 dicembre per la denuncia di omessa bonifica di M5S a Rende

# Legnochimica, Manna a processo

Per il capogruppo Miceli dopo le tante promesse «siamo all'anno zero»

**Francesco Mannarino**  
**RENDE**

Sulla Legnochimica, l'ex fabbrica della zona industriale di Rende, si riaccendono i riflettori. Il prossimo 19 dicembre prima udienza sulla presunta omessa bonifica avvenuta in seguito ad una denuncia del Movimento 5stelle.

Proprio Domenico Miceli, consigliere comunale ed esponente del movimento, annunciando la notizia spiega che «nonostante le perizie e le analisi allarmanti, nonostante gli incendi disastrosi e le visite eccellenti del governatore Oliverio con le relati-

ve promesse di intervento, nonostante le inutili ordinanze, nonostante i milioni di euro fantasma promessi dal ministro Piddino all'Ambiente, nonostante i miasmi tossici sparsi nell'aria della nostra città, siamo ancora all'anno zero».

Da qui, lo scorso febbraio, il loro esposto alla Procura della Repubblica di Cosenza e la prima udienza del processo. «Gli organi inquirenti hanno sposato in pieno le nostre tesi», dice Miceli, «è del tutto inammissibile che un ente pubblico possa permettere che la bonifica di un sito inquinato possa avvenire in tempi così lunghi tali da con-

## Focus

● La vicenda della Legnochimica, l'ex fabbrica posizionata nella zona industriale di Rende, oggi vive un altro capitolo: è stata infatti fissata la prima udienza, presso il Tribunale di Cosenza, per il prossimo 19 dicembre, sulla presunta omessa bonifica avvenuta in seguito ad una denuncia del Movimento 5stelle. E proprio i grillini, attraverso il loro portavoce in Consiglio comunale, Domenico Miceli, parlando di «anno zero» sulla questione.

sentire lo sversamento, la diffusione e la polluzione degli inquinanti nelle aree immediatamente circostanti il sito. Per questo motivo abbiamo utilizzato la legge sugli Ecoreati, voluta da M5S, per denunciare non il disastro ambientale (il cui processo è stato archiviato dopo il decesso dell'amministratore delegato della Legnochimica: ndc), ma l'omessa bonifica». Questo il pensiero di Miceli e di M5S.

Per i quali si tratta del «solito scaricabarile tra Comune, Regione e Ministero senza un solo atto concreto che possa per lo meno fare iniziare il percorso di bonifica». ◀